

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE
COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO

Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere: il Piano delle Azioni Positive

ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo

6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" contenuto all'interno della Parte Seconda, Sezione Operativa del D.U.P.S. 2024/2026 prevede quanto segue:

Il Piano triennale di azioni positive, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, vuole porsi nel contesto del Comune di Santo Stefano Belbo come strumento semplice e operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne, avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente. L'organico del Comune di Santo Stefano Belbo è caratterizzato da una forte presenza femminile per questo è necessaria nella gestione del personale un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" — in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto, per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta, sia indiretta — e "temporanee" in quanto necessarie, fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne. Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice. Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A., di concerto con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo, ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari

opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

DOTAZIONE ORGANICA

La situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato a giugno 2023 rappresentata, distintamente per uomini e donne, è come segue:

Totale donne presenti nell'ente: 12 (di cui 2 responsabili di servizio) 1 segretario comunale
Totale uomini presenti nell'ente: 7 (di cui 3 responsabili di servizio)
ed evidenzia una buona presenza della componente femminile.

AMMINISTRATORI

Per quanto attiene, invece, la presenza femminile negli organi elettivi comunali, si evidenzia la presenza di un Sindaco di sesso femminile mentre si registra la prevalenza del genere maschile rispetto al femminile avendo in Consiglio Comunale (n. 2 consiglieri donne a fronte di 11 uomini).

OBIETTIVI E AZIONI POSITIVE

Con il presente Piano di Azioni Positive il Comune di Santo Stefano Belbo intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) alla partecipazione ai corsi di formazione che offrano possibilità di crescita e di aggiornamento;
- 2) agli orari di lavoro;
- 4) all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

FORMAZIONE Il Comune di Santo Stefano Belbo favorirà la formazione e l'aggiornamento del personale, senza discriminazioni tra uomini e donne, come metodo permanente per assicurare l'efficienza dei servizi attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutti i lavoratori. A tutti i dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, organizzati eventualmente anche presso la sede comunale. Sarà garantita la pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e, ove possibile, saranno adottate modalità organizzative atte a favorire la partecipazione delle lavoratrici, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare.

FLESSIBILITÀ DI ORARIO, PERMESSI, ASPETTATIVE E CONGEDI Nel Comune di Santo

Stefano Belbo è in vigore un orario flessibile in entrata con recupero all'uscita a fine turno. Particolari necessità di tipo familiare o personale saranno valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti. In presenza di esigenze di conciliazione oggettive, ammissibili e motivate, si potrà fruire, anche temporaneamente di forme di personalizzazione dell'orario di lavoro. Si attendono le disposizioni del prossimo CCNL per comprendere meglio come prevedere modalità di smart working per coloro che lo richiedono.

DISCIPLINA DEL PART-TIME Il Comune di Santo Stefano Belbo, compatibilmente con le proprie esigenze organizzative, assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

COMMISSIONI DI CONCORSO In tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata, ove possibile, la presenza di una donna.

BANDI DI SELEZIONE DEL PERSONALE Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne e non sarà fatta alcuna discriminazione nei confronti delle donne.

ULTERIORI OBIETTIVI E AZIONI POSITIVE

Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing, e discriminazioni. Il Comune si impegna a

evitare atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta nonché a

perseguire atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni: A tal fine si richiama quanto approvato dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 50 in data 22/05/2015, nel Protocollo di Intesa volto alla realizzazione del progetto di cittadinanza attiva denominato "Associazione Mai più sole"; accogliendo la proposta di svolgimento di un'iniziativa a favore della nostra comunità consistente nel fornire aiuto e sostegno alle donne vittime di ogni forma di violenza.

Promozione della cultura del genere, mediante la sensibilizzazione di tutti i lavoratori sul tema delle pari opportunità, partendo dal principio che le diversità tra uomo e donna rappresentano un fattore di qualità e miglioramento per la struttura; tutto ciò anche attraverso l'uso di un linguaggio con vocaboli privi di connotazioni riferite ad un solo genere, quando

si debba far riferimento a collettività miste. A tal fine il Comune ha istituito una Commissione della pari opportunità di genere che collabora con l'ente stesso per la promozione delle iniziative sopra descritte.

DURATA DEL PIANO

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di eseguibilità del provvedimento della Giunta Comunale che lo approva. Il Piano potrà essere successivamente integrato sulla base delle proposte formulate dalla Commissione comunale per le pari opportunità di genere. Il Piano è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in luogo accessibile a tutti i dipendenti. Nel periodo di vigenza sarà effettuato il monitoraggio dell'efficacia delle azioni adottate e saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, a un aggiornamento adeguato